

OBIETTIVI

- ❖ promuovere la conoscenza del territorio e la varietà delle occupazioni e dei settori economici in essa presenti;
- ❖ promuovere i servizi e gli open data della Camera di commercio in tema di orientamento al lavoro e alle professioni;
- ❖ fornire strumenti di lettura delle immagini di lavoro e favorire la parità di genere nelle professioni;
- ❖ contrastare stereotipi professionali per rendere più varie le immagini del lavoro;
- ❖ favorire una maggior conoscenza di sé, degli interessi professionali, delle nuove competenze ed abilità personali richieste dal mercato del lavoro in base alle risultanze del sistema informativo Excelsior;
- ❖ far conoscere meglio l'offerta scolastica di secondo grado delle province di Forlì-Cesena e di Rimini e anche gli ITS regionali come possibile istruzione terziaria;
- ❖ sviluppare la consapevolezza in merito alle nuove professioni che potranno rispondere ai fabbisogni occupazionali delle imprese del territorio;
- ❖ avviare riflessioni sul lavoro in chiave di sostenibilità, legalità e responsabilità sociale;
- ❖ promuovere l'educazione all'imprenditorialità e la cultura di impresa;
- ❖ promuovere l'educazione finanziaria
- ❖ concorrere all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, attraverso un'organizzazione delle attività collegate con le discipline;
- ❖ favorire la collaborazione con la scuola nel compito di far "riconoscere" le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio".



Romagna al L@voro 2026



Progetto formativo



L'importanza della rete

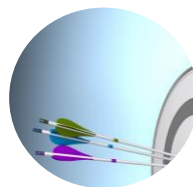
La rete si configura come un sistema radicato nel territorio, capace di mettere in dialogo una pluralità di attori: associazioni di categoria, imprese, istituzioni scolastiche, enti formativi e soggetti impegnati nello sviluppo economico locale.

Non si tratta soltanto di una collaborazione formale, ma di un'infrastruttura relazionale che genera valore, amplia le opportunità e integra competenze diverse, favorendo uno scambio continuo di metodologie, professionalità e buone pratiche. In questo modo, la rete sostiene un processo di miglioramento costante e contribuisce a valorizzare i risultati ottenuti anche presso il sistema imprenditoriale.

Il partenariato, costruito e consolidato in oltre dieci anni di esperienza grazie al progetto Romagna al L@voro, rappresenta oggi un punto di riferimento stabile. Unisce scuole, enti di formazione, organizzazioni attive nello sviluppo economico e protagonisti del mondo del lavoro, creando uno spazio condiviso in cui i giovani possono entrare in contatto con contesti professionali reali. Questo confronto consente loro di superare immagini stereotipate delle professioni e di acquisire una visione più concreta, articolata e dinamica del lavoro.

Nel tempo, il progetto ha favorito l'emersione di interessi, inclinazioni, talenti e aspirazioni personali, ma anche di fragilità e ambiti di miglioramento su cui intervenire in un'ottica di crescita integrale. Studenti, docenti e famiglie hanno potuto sviluppare una maggiore consapevolezza delle richieste del mercato del lavoro e dell'importanza delle competenze trasversali – come collaborazione, autonomia, comunicazione efficace – oggi decisive in qualsiasi contesto professionale.

La rete si è così affermata come un significativo strumento di orientamento, capace di stimolare riflessioni sul futuro formativo e lavorativo, anche alla luce di temi centrali quali sostenibilità, etica, legalità e responsabilità sociale d'impresa.



Gli **OBIETTIVI**:

- accrescere la consapevolezza dei giovani rispetto alle competenze richieste dal mercato del lavoro
- creare un dialogo strutturato tra studenti, famiglie, docenti e imprese, per sostenere scelte formative e professionali più informate e coerenti.

La progettazione dei percorsi si fonda su un'analisi attenta dei fabbisogni del territorio e sull'utilizzo di dati provenienti da fonti qualificate.

Questo approccio consente di allineare l'offerta orientativa alle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, anticipando tendenze e nuove professionalità.



Il progetto promuove una reale **INTEGRAZIONE** tra sapere scolastico e dimensione produttiva, generando una "contaminazione positiva" che arricchisce l'apprendimento tradizionale.

Accanto alle conoscenze disciplinari, gli studenti sviluppano competenze chiave quali problem solving, creatività, spirito di iniziativa, capacità di adattamento e propensione all'innovazione.

Si tratta di abilità fondamentali non solo per l'occupabilità, ma anche per la costruzione di un progetto di vita consapevole e coerente con le proprie aspirazioni.



L'incontro diretto con il **TERRITORIO** offre un'esperienza formativa autentica, fondata sulla concretezza e sul dialogo. Questo scambio favorisce un "circolo virtuoso" di idee e competenze tra scuola e impresa, rispondendo al bisogno condiviso di aggiornamento continuo e di reciproco arricchimento.

Nel suo complesso, la rete rappresenta un filo conduttore stabile che tiene insieme educazione e sviluppo economico, garantendo uno scambio costruttivo e duraturo e offrendo agli studenti esperienze diversificate, coerenti con l'evoluzione dei contesti produttivi e con le competenze richieste dal futuro del lavoro.

Articolazione del progetto – I moduli

I FORMATORI

I formatori, i cui curriculum vitae sono allegati alla presente richiesta e che prenderanno parte al progetto, vantano una solida esperienza nell'ambito dell'orientamento e dispongono di competenze specifiche nelle aree ritenute fondamentali per l'efficacia dei moduli: metodologico-orientativa, relazionale-comunicativa e gestionale-organizzativa. Tutti i professionisti individuati sono inoltre pienamente capaci di lavorare in sinergia con il coordinamento didattico e di collaborare in modo costruttivo con i Consigli di Classe.

RESPONSABILE DI PROGETTO PER L'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

La figura del responsabile di progetto, incaricata di garantire il collegamento tra i soggetti coinvolti e la Camera di Commercio, nonché di svolgere le attività previste dal bando, è individuata nella persona di Claudia Masini.

La proposta della sua candidatura è motivata dal profilo professionale, dal quale emergono in particolare:

- una pluriennale esperienza maturata nell'ambito di progetti di orientamento, sia in qualità di consulente sia di formatrice;
- una consolidata collaborazione con istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- un'approfondita conoscenza del tessuto produttivo locale.

DESTINATARI DEI MODULI

Sono destinatari dei moduli didattici gli alunni della scuola secondaria di 1°, prioritariamente gli alunni di 2° e/o 3° classe, degli Istituti Scolastici di Forlì-Cesena e di Rimini; organizzati per gruppo classe singolo o per aggregazioni di 2/3 classi nel caso di attività seminariali e trasversalmente nel caso del modulo aggiuntivo trasversale G per piccolo gruppo (max 8/10 alunni) all'interno dello stesso istituto. Destinatari inoltre le famiglie degli alunni della scuola secondaria di 1°, prioritariamente gli alunni di 2° e/o 3° classe, degli Istituti Scolastici di Forlì-Cesena e di Rimini.

1

CONOSCI TE STESSO

Modulo per le classi 2

Durata: 2 ore

Modalità: in presenza per gruppo classe

Contenuti:

Orientamento verso lo studio e l'offerta formativa.

Orientamento alla scelta consapevole.

Autoefficacia individuale e strategie per il cambiamento

2

COMPETENZE TRASVERSALI

Modulo per le classi 2

Durata 2 ore

Modalità: in presenza per gruppo classe

Contenuti:

Soft life skills e hard skills.

Come le soft skills influiscono nelle esperienze scolastiche, professionali e sociali.

Imparare dagli errori

3

QUADRO ORIENTATIVO ROMAGNOLO PER FAMIGLIE

Modulo per le classi 2 e 3

Durata 2 ore

Modalità: online in plenaria - Rimini e Forlì Cesena

Contenuti:

L'offerta formativa del territorio.

Le motivazioni del consiglio orientativo.

Analizzare insieme le informazioni, strumenti e metodologie.

Articolazione del progetto – I moduli

LE FASI DEL PROGETTO

I contenuti e le attività previste nei moduli saranno organizzati secondo le seguenti tappe:

FASE I) Analisi individuale del punto di vista degli studenti:

- Esplorazione della propria identità (percezione di sé reale, ideale e sociale).
- Comprensione del contesto esterno.
- Individuazione delle proprie inclinazioni e capacità.

FASE II) Rielaborazione e confronto dei risultati emersi, per giungere a una sintesi più ampia e condivisa del punto di vista personale:

- Educazione al processo decisionale
- Informazioni relative al territorio
- Analisi della rappresentazione del lavoro e del mondo professionale
- Sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) e tecnico-professionali (hard skills)

FASE III) Ampliamento della prospettiva attraverso il contributo di esperti esterni al gruppo:

- Incontro con un rappresentante del mondo imprenditoriale
- Incontri e dialoghi con professionisti
- Testimonianze significative presentate durante i seminari

Il percorso rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado ha come obiettivo principale quello di supportare ciascun alunno nel riconoscere le proprie caratteristiche personali, conoscere le opportunità formative offerte dalla provincia e comprendere gli elementi fondamentali del sistema socio-economico, così da potersi orientare in modo consapevole all'interno della realtà produttiva del proprio territorio.

4

CONOSCI IMPRESE E LAVORI

Modulo per le classi 3

Durata: 2 ore

Modalità: in presenza per gruppo classe con possibilità di incontro con un rappresentante del mondo del lavoro

Contenuti:

Mondo del lavoro e delle professioni.

Cultura della legalità, della responsabilità sociale e delle pari opportunità nel lavoro.

Testimonianze imprenditoriali ed esperienze immersive con l'imprenditore

5

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Modulo per le classi 3

Durata 2 ore

Modalità: in presenza per gruppo classe

Contenuti:

Educazione all'imprenditorialità e cultura d'impresa.

Differenza tra bisogni e desideri e il concetto di costo e di valore

Scelte di spesa consapevoli

Sviluppo economico e sostenibilità

6

APPROFONDIMENTI PER PICCOLI GRUPPI

Modulo per le classi 3

Durata 2 ore

Modalità: in presenza per piccoli gruppi interclasse

Contenuti:

L'offerta formativa del territorio.

Le motivazioni del consiglio orientativo.

Analizzare insieme le informazioni, strumenti e metodologie.

Articolazione del progetto – I seminari

Per le classi 3

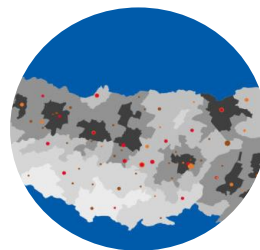
Durata: 2 ore

Modalità: in presenza

può essere proposto a 2/3 classi contemporaneamente.

Obiettivi

- Migliorare la capacità di conoscere e comprendere le attività lavorative attraverso l'acquisizione di indicatori delle professioni: attività, strumenti, ambienti, capacità, relazioni ecc.
- Contrastare stereotipi professionali nel confronto tra "prima e dopo" l'intervento del testimone professionale
- Migliorare la conoscenza del tessuto produttivo locale e di specifici settori, in particolare quelli attraversati da significative innovazioni tecnologiche o organizzative



Vocazioni territoriali della Romagna e professioni collegate

(Turismo e cultura, ICT, salute e benessere, agroindustria, moda, artigianato, innovazione sostenibile...)



Tecnologie per la sostenibilità.

I trend, le opportunità, le esigenze IT.
Come influiranno sul mondo del lavoro



I megatrend del futuro

Il cambiamento climatico, la filiera della transizione energetica, la mobilità sostenibile, l'innovazione in ambito healthcare, la disruption tecnologica e l'invecchiamento della popolazione



I mestieri di domani e le competenze STEAM

Combinare tecnica e creatività per sviluppare le competenze trasversali, preparando gli studenti alle sfide lavorative del futuro

I percorsi formativi

E' previsto un Coordinamento Didattico unitario e propedeutico all'avvio per il territorio di Forlì-Cesena e Rimini, dedicato ai referenti degli Istituti Scolastici delle due province.

Il Coordinamento Didattico, della durata di circa 2 ore prevede a seguito di un'illustrazione del percorso la realizzazione di colloqui con i singoli istituti in modo da verificare le esigenze peculiari di ogni scuola, procedendo ad una pianificazione tale da poter permettere ad ogni realtà di fruire al meglio delle opportunità presentate.

I moduli possono essere proposti organizzati per mini-percorso per ogni singola classe: alcuni dedicati alle sole classi 2 altri alle sole classi 3: possono essere articolati in percorsi da 4 ore minimo oppure da 6 o 8 ore.

Il modulo F, uno per ciascuna provincia, è dedicato ai genitori degli allievi delle classi coinvolte, prevede una durata di 2 ore e sarà realizzato in modalità webinar consentendo l'aggregazione degli istituti del territorio.

Il modulo Seminari può essere proposto a 2/3 classi contemporaneamente.

Il modulo Approfondimenti per piccoli gruppi è pensato per i ragazzi di 3 media, con una durata minima consigliata di 2 ore (ma modulabile a 4 o più a seconda delle esigenze dell'istituto che ne fa richiesta).

PROPOSTA A ➡ 630 ore

Attività didattica

315 moduli di attività formative
per un totale di 630 ore massime da erogare.

PROPOSTA B ➡ 600 ore: attività didattica

30 ore: elaborazione materiali

300 moduli di attività formative per 600 ore
da erogare.

30 ore dedicate alla costruzione di materiali

Il cronoprogramma dell'attività

Il progetto formativo sarà erogato nell'anno solare 2026: coprendo così la fine dell'anno scolastico 2025-2026 (dedicato prevalentemente alle classi 2) e l'inizio dell'anno scolastico 2026-2027 (dedicato prevalentemente alle classi 3)

